



In viaggio con Barbie

DI GIAMPAOLO DOSSENA

1. Viva la lippa! È arrivata felicemente al numero 8 "Lo joà e les omo, rivista di studi e testimonianze su giochi, sport e cultura dei popoli", pubblicata (prevalentemente in lingua italiana) da Musumeci Editore, Loc. Amérique 99, 11020 Quart (Aosta). Redattore, fin dal primo numero, Pierino Daudry, Loc. Sarmasse, 11024 Chatillon, tel. 0166.61484.

In questo numero articoli fondamentali su storia, diffusione, attualità del gioco della lippa, sulla rinascita del mitico pallone col bracciale, e su alcuni giochi peculiari delle tradizioni valdostane.

In apertura, un dossier europeo sui giochi popolari e sui problemi della loro sopravvivenza, con gli indirizzi delle 44 associazioni che se

ne occupano. Le associazioni più suggestive, fin dal nome, stanno in Bretagna, Cornovaglia, Irlanda. Manca la Spagna. La Federazione italiana sport tradizionali sta in via Vicenza 133, 41100 Modena.

Come potete facilmente immaginare, queste associazioni sono poverissime. Anche la rivista di cui stiamo parlando (pagine 171, Lire 19.000) ha un contributo dell'assessorato alla Pubblica istruzione della regione autonoma Valle d'Aosta ma non ha pubblicità (tranne che per la fontina, e "Etnie"). Se i giochi popolari sono in via di estinzione la responsabilità è anche vostra. Non venite poi a piagnucolare. Io gli indirizzi almeno ve li do.

2. Eaiou. Nella tabella coi 120 casi da ➡➡

aeiou a uoiea restano ancora da colmare le caselle (7) aieou, (51) iaoeu (75) oaieou. Ma continuano ad arrivare contributi per miglioramenti e arricchimenti. Per esempio la casella (27) eaioiu, recava già nepaloindù e Legnanotivù; ora Giovanni Cossu (Firenze) propone "epatopiù", un medicinale che, detto all'ingrosso, rinforza le funzioni del fegato. Non ho capito se "epatopiù" sia nato nella fantasia del mio lettore, o se abbia attirato la sua attenzione nella vetrina di una farmacia. In ogni caso, a lui resta il merito: fantasia e attenzione sono doti di pari rarità.

Allo stesso modo, non ricordo più se per (57) ieou un paio di lettori mi segnalavano "videoalbum" quando (giugno '89) la De Agostini aveva già o non aveva ancora messo in di-

stribuzione tale diavoleria (periodico + videocassetta). Non ha importanza. La parola "videoalbum" esisterebbe ormai anche se non esistesse ancora il videoalbum. La parola "epatopiù" esiste da oggi, e se il medicinale esiste da ieri o non esisterà nemmeno dopodomani, che fa? Lasciamo questi problemi ai farmacisti.

3. Sinonimi e contrari. Per non ripetere "farmacisti" stavo scrivendo "apotecari", poi ho vinto la tentazione. Meglio ripetere che far strazze per il gusto balordo della variazione.

Non ho mai capito quelli che amano i dizionari dei sinonimi e dei contrari. Adesso vedo con piacere che la Marsilio pubblica un *Dizionario critico dei sinonimi italiani* di Emidio De Felice (pp. 285 Lire 38.000). Dizionario "critico" dei sinonimi italiani equivale a Dizio- ➡

DOSSENA / In viaggio con Barbie

nario dei "cosiddetti" sinonimi italiani. I sinonimi non esistono. Se non lo sapevate, o se vi resta ancora un dubbio, leggete il De Felice.

Anni fa ci fu la mania delle "poesie rivoltate", per cui «t'amo, pio bove» diventava «t'odio, empia vacca». Si dibatté a lungo, in quegli anni sereni, incoscienti, sul problema dei sinonimi e dei contrari. Per esempio, al semaforo il contrario di rosso è verde, nei rubinetti il contrario di rosso, acqua calda, è blu, acqua fredda. Dunque blu è sinonimo di verde. Ci divertivamo così.

4. Barbie & Co. Da 32 anni la Barbie è la bambola più famosa nella storia universale e la casa madre, Mattel, è una delle ditte più strapotenti, sul pianeta, per giocattoli in generale. Ho qui il catalogo della Mattel 1991 e sono frastornato dalle mille varietà di Barbie e affini. Forse deci-

derò di mettere questo catalogo in biblioteca, perché m'è già capitato di dover fare la voce "Barbie" per un'enciclopedia, e se non crepo o non arriva la fine del mondo dovrò fare magari le voci 1 Cherry Merry Muffin, 2 Polly Pocket, 3 The Raspberry Kids, 4 Lil Miss, 5 Twinkles, 6 Dancing Pretty Ballerina, 7 Magic Nursery. Ken, Skipper, Christie, Marina, Teresa erano già registrati. Anche il fatto che c'è una serie Benetton. Vedo che tiene duro Baby Viva mentre altri articoli escono di produzione. Non c'è più, per esempio, Captain Power... Attenti, con Captain Power usciamo dalle linee di bambole e bambolotti per entrare in quello di altri giocattoli. Mattel ha automobili (Hot Wheels), soldatini, mostri e armi (He-Man, Starcome) ecc. ecc.

Novità di questi giorni, Mattel invade il ➡

DOSSENA / In viaggio con Barbie

territorio dei giochi in scatola con sei prodotti in un colpo solo. È una botta che può scardinare il mercato, come quando per esempio la Barilla s'è messa a far biscotti.

Sto cominciando a provare Overtun (Lire 39.900), gioco di parole discendente diretto di Jago e di Rubaparole, a loro volta discendenti di Scrabble-Scarabeo. Il meccanismo, in astratto, è collaudato; e in concreto la macchina sembra migliorata (i cilindri coi quattro colori girano bene). Bisognerà vedere, con molte partite, se è valida la tabella di frequenza che sta alla base del numero di lettere e dei loro valori di punteggio. Spero che in questo mi darà una mano chi ha più pratica di me, in questi problemi tecnici raffinati.

Non so se e quando avrò tempo e voglia per

provare altri nuovi giochi Mattel, ma ve li elenco.

Lancelot (Lire 44.900): gioco di posizione e cattura ambientato nel mondo di Camelot (storie arturiane).

Café International (Lire 34.900): gioco di abbinamenti; forse il più nuovo della nidiata. Premio per il miglior gioco dell'anno alla Fiera di Norimberga del 1989.

Lie Detector (Lire 49.900), gioco di induzione, di ambientazione poliziesca, con schede e macchinetta della verità.

No panic (Lire 34.900), gioco di parole e di associazioni mentali.

Barbie (Lire 34.900), gioco di percorso e di abbinamenti: Barbie e Ken preparano un lungo viaggio di piacere.

Giampaolo Dossena